

SINDACATO



■ SI APRE MERCOLEDÌ 16 LUGLIO A ROMA IL XX CONGRESSO CONFEDERALE DELLA CISL

«Responsabilità sociale e umanesimo del lavoro»

Il coraggio della partecipazione è il filo conduttore delle quattro giornate di dibattito con tavole rotonde su temi di attualità

Saranno ben 1034 le delegate ed i delegati, in rappresentanza di 4 milioni e 163 mila iscritti, che parteciperanno a Roma al Palazzo dei Congressi dell'Eur dal 16 al 19 luglio al XX Congresso Confederale della Cisl. «Il coraggio della partecipazione - Responsabilità sociale e umanesimo del lavoro per rigenerare l'Italia e l'Europa»: sarà questo il leit motiv dell'assise nazionale alla quale la Confederazione di Via Po, guidata dal 12 febbraio 2025 dalla Segretaria Generale Daniela Fumarola, arriva al termine di uno straordinario percorso di democrazia associativa, di partecipazione e di confronto costituito da 13.837 congressi svolti a partire dai luoghi di lavoro, in tutti i settori privati e pubblici, nelle leghe dei pensionati, Unioni territoriali, Aree Metropolitane, Unioni regionali, Federazioni di categoria a tutti i livelli.

Il Congresso Confederale di luglio sarà un grande momento di verifica politica, di rilancio programmatico e organizzativo per la Confederazione di via Po fortemente unita ed in salute, che negli ultimi quattro anni ha registrato una cresci-

ta associativa tra i lavoratori attivi con 172.000 nuovi iscritti, di cui il 31,44 % con un'età inferiore ai 35 anni. I lavori del XX Congresso della Cisl avranno inizio nel pomeriggio del 16 luglio alle ore 15,00 con i saluti istituzionali di Rosita Pelecca, Segretaria Generale della Cisl di Roma Capitale e Rieti, del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Alle 16,15 è prevista la relazione della Segretaria Generale della Cisl, Daniela Fumarola. Successivamente interverranno per un saluto, Esther Lynch, Segretaria Generale Etuc, Maurizio Landini, Segretario Generale Cgil e Pierpaolo Bombardieri, Segretario Generale Uil, cui seguiranno le testimonianze dei sindacati bielorusi, birmani, israeliani, palestinesi, ucraini. Nelle quattro giornate del Congresso, oltre al dibattito in plenaria e nelle commissioni, sono previste quattro «tavole rotonde» cui parteciperanno i massimi rappresentanti del governo, del Cnel, delle istituzioni Europee, esponenti della società civile, del mondo economico, accademico e della cultura italiana, i ver-

tici delle varie associazioni imprenditoriali. Tanti saranno i temi su cui si concentrerà il confronto: dal complesso scenario post-Pnrr alla necessità di un patto della «responsabilità» da condividere tra governo e parti sociali, dal futuro del lavoro e le nuove tutele per affrontare l'impatto dell'intelligenza artificiale, dalla transizione energetica alla nuova politica industriale, dalla sfida dell'integrazione europea all'incertezza dello scenario globale. Tutti argomenti su cui la Cisl proporrà gli strumenti della partecipazione dei lavoratori alle scelte delle aziende e della contrattazione, attuando la legge voluta proprio dal sindacato di via Po, recentemente entrata in vigore dopo l'approvazione del Parlamento. Giovedì 17 luglio alle ore 11,30 è previsto l'intervento del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

I lavori del Congresso si chiuderanno il 19 luglio in tarda mattinata con l'elezione degli organismi nazionali e del gruppo dirigente (scontata la riconferma di Daniela Fumarola) che guiderà la Confederazione nei prossimi quattro anni.

A.B.

■ LA LEADER CISL DANIELA FUMAROLA PRONTA A LANCIARE LA SFIDA

«Patto sociale per ridare slancio al ruolo riformista del sindacato»

CARLO FORTE

Sarà il primo Congresso da neo leader nazionale della Cisl per Daniela Fumarola dopo l'uscita di Luigi Sbarra, da meno di un mese nominato sottosegretario del governo Meloni con una delega pesante e delicata come quella del Mezzogiorno. E proprio dal Sud è cominciato il percorso sindacale della Fumarola, da una città come Taranto, crocevia da quasi vent'anni della disputa tra vetero ambientalisti e sostenitori di un possibile (e auspicabile) equilibrio tra produzione «green» di acciaio e tutela della salute di operai e famiglie. Una frattura sociale che Fumarola conosce bene perché è quasi l'emblema del dilemma di un Paese come il nostro eternamente in bilico tra esigenze di progresso e conservatorismi, tra scelte pragmatiche e ricette populistiche. Tra chi, come la Cisl, promuove e pratica la partecipazione del sindacato alle decisioni e chi invece lo vuole condannare all'irrelevanza o ad un ruolo subalterno alla politica. Si parlerà di questo nel corso del ventesimo Congresso della Cisl, dal 16 al 19 luglio a Roma. Basta scorrere il programma e i temi dei confronti previsti per comprendere quali e quante siano oggi le sfide che il sindacato dovrà affrontare, proprio con il «coraggio della partecipazione», senza ideologie e con

proposte di grande responsabilità, se vuole tornare ad avere un ruolo centrale nel Paese. «Non abbiamo scelto un titolo a caso. In questa fase complessa pensiamo ci voglia coraggio ma ci voglia anche la partecipazione», ha sottolineato la numero uno Cisl giovedì a La 7. «Ciascun soggetto ci deve mettere del suo per costruire un patto per la crescita con pilastri solidi: salari e produttività, partecipazione che deve essere esigibile, contrattazione forte, attenzione straordinaria su salute e sicurezza, sanità, povertà e welfare. E rilanceremo la necessità di un confronto strutturato con il governo. Dobbiamo mettere insieme le parti riformiste su obiettivi condivisi». Sarà questa la cornice su cui la leader Cisl Fumarola lancerà la sua sfida per ridare slancio ad un ruolo politico autonomo del sindacato, «senza rinunciare all'arma del conflitto», come lei spesso dice, «ma solo quando è necessario». Tutto il contrario della linea movimentista e antagonista, ma di fatto «collaterale» ai partiti di opposizione, portata avanti in questi anni dalla Cgil di Landini, sposata, di fatto, anche dalla Uil di Bombardieri, con scioperi generali annunciati a volte ben prima di conoscere le scelte del Governo. Non sarà facile, dunque, per Fumarola dialogare in maniera autonoma e costruttiva da una parte con il Governo (la premier Meloni interverrà al Congresso della Cisl giovedì

17 giugno) e tenere aperto un rapporto franco e dialettico con le altre due confederazioni ma senza subire veti, «pronti ad andare da soli e a siglare accordi con chi ci sta», come ha ribadito più volte la numero uno Cisl nel corso della lunga stagione congressuale della sua organizzazione. Basta vedere quello che sta accadendo nei rinnovi contrattuali del pubblico impiego con la Cisl costretta a siglare le intese sulle amministrazioni centrali e della sanità con i sindacati autonomi mentre Cgil e Uil rimangono arroccate su una linea di Aventino contrarie ad ogni accordo con l'Aran, nonostante le risorse stanziolate dal governo anche per la prossima stagione contrattuale. Un evidente clima di incertezza, inutile nascondere, regna anche nel confronto che si è aperto tra la Confindustria ed i tre sindacati sui temi della sicurezza del lavoro, delle politiche industriali e delle nuove relazioni da costruire tra le parti per rilanciare la produttività ed i salari. Insomma, le quattro giornate del Congresso nazionale della Cisl saranno un termometro importante per misurare il clima sociale che regna nel Paese, nel pieno di un'estate già torrida dove bisognerà affrontare il tema dell'accordo possibile sui dazi tra Stati Uniti ed Europa, i problemi di competitività, e cominciare a tracciare la rotta complessa della prossima manovra economica di fine anno.

ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO DELLE QUATTRO GIORNATE

Mercoledì 16 luglio ore 15.00

Apertura del XX Congresso Confederale
Approvazione Regolamenti congressuali
Elezione Commissioni congressuali e Uffici del Congresso

Ore 15.30 - Saluti

Rosita Pelecca, Segretaria Generale Ust Cisl Roma Capitale e Rieti
Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma
Francesco Rocca, Presidente Regione Lazio

Ore 16.15

Relazione di Daniela Fumarola, Segretaria Generale Cisl

Ore 17.30

Intervento di saluto

Esther Lynch, Segretaria Generale Etuc
Maurizio Landini, Segretario Generale Cgil
Pierpaolo Bombardieri, Segretario Generale Uil

Testimonianze dei sindacati bielorusi, birmani, israeliani, palestinesi, ucraini

Ore 18.30

Relazione del Collegio dei Sindaci

Giovedì 17 luglio

Ore 09.00

Tavola rotonda: E DOPO IL PNRR? COSTRUIRE INSIEME UN PATTO DELLA RESPONSABILITÀ

Renato Brunetta, Presidente Cnel
Tommaso Foti, Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione
Maurizio Gardini, Presidente

Confcooperative

Mauro Lusetti, Vicepresidente

Concommercio

Maurizio Marchesini, Vicepresidente

Confindustria

Tommaso Nannicini, Istituto Universitario

Europeo

MODERA Annalisa Chirico, Direttore

Responsabile Fortune Italia

Ore 10.30

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 11,30 Intervento del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

Ore 12.15

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 15.00

Tavola rotonda: ENERGIA, INNOVAZIONE, INDUSTRIA: CHI GUIDA LA TRANSIZIONE?

Partecipano:

Antonio Gozzi, Presidente Federacciai

Elena Prodi, Politecnico di Milano

Chicco Testa, Presidente Assoambiente

Adolfo Urso, Ministro delle imprese e del

Made in Italy

Modera: Andrea Pancani

Vicedirettore TG La7

Ore 16.30

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 18.30

Lavori in Commissione

Venerdì 18 luglio 2025

Ore 09.30

Tavola rotonda LAVORO, NUOVE TUTELE E PARTECIPAZIONE

NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Partecipano:

Alessandro Aresu, Scrittore e Consulente

Scientifico Limes

Padre Paolo Benanti, Presidente della

Commissione sulla IA per l'informazione

Massimiliano Branchi, Direttore Risorse

Umane, Organizzazione e Servizi Saipem

Marina Calderone, Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

Fabrizio D'Ascenzo, Presidente Inail

Alec Ross, Esperto Politiche Tecnologiche

Bologna Business School

MODERA Gianpiero Scarpati

Giornalista Rai Tg1

Ore 11.00

Tavola rotonda: EUROPA ANNO ZERO: LA SFIDA DELL'INTEGRAZIONE PER

GOVERNARE LE TRANSIZIONI E DIFENDERE LA DEMOCRAZIA

Partecipano:

Raffaele Fitto, Vicepresidente Esecutivo

della Commissione

Europea per la Coesione e le Riforme

Vittorio Emanuele Parsi, Università

Cattolica Milano

Pina Picierno, Vicepresidente Parlamento

Europeo

Antonio Tajani, Vicepremier e Ministro

degli Affari Esteri

e della Cooperazione Internazionale

Gelsomina Vigliotti, vicepresidente Bei.

Modera: Elisa Calessi, Giornalista Rai

Ore 14.30

Presentazione Bilancio di missione

2023/2024

Prof. Aldo Carera, Presidente Fondazione

Giulio Pastore

Ore 15.00

Lavori in Commissione

Ore 16.30

Ripresa dei lavori e dibattito

congressuale in plenaria

Ore 20.00

Discussione e approvazione

Modifiche statutarie

Sabato 19 luglio 2025

Ore 09.00

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 11.00

Replica Daniela Fumarola

Segretaria Generale Cisl

Ore 11.30

Presentazione e votazione

della Mozione congressuale

Apertura dei seggi per l'elezione del:

Consiglio Generale

Collegio dei Sindaci

Collegio dei Proviviri

Proclamazione degli eletti

Convocazione Consiglio Generale Cisl